
Coronavirus Covid-19: Università Cattolica, speciale Instant Report Altems. In seconda ondata più casi e più morti. Cicchetti, “bene avvio campagna vaccinale”

In 10 mesi due ondate, che sembrano due diverse pandemie. Il numero di casi di Covid-19 nella seconda ondata è sei volte superiore al numero di casi nella prima. Il numero dei decessi nella seconda ondata supera i 36mila a fronte di 29mila deceduti nel periodo fino al 4 maggio. È quanto emerge dall'edizione speciale dell'Instant Report Covid-19 di Altems, iniziativa dell'Alta scuola di economia e management dei sistemi sanitari (Altems) dell'Università Cattolica di confronto sistematico sull'andamento della diffusione del Sars-CoV-2 a livello nazionale, diffusa oggi. “L'unica vera buona notizia che abbiamo oggi a conclusione dell'anno pandemico è l'avvio della campagna di vaccinazione di massa”, commenta Americo Cicchetti, direttore Altems e coordinatore del report. “La seconda ondata – prosegue – è per ora di gran lunga peggiore della prima. Nella prima ondata il picco dei deceduti è stato raggiunto più rapidamente (alla quinta settimana) con una discesa lenta ma costante dovuta alla progressiva efficacia delle restrizioni. Nella seconda ondata, il picco massimo nei deceduti si è raggiunto alla nona settimana e sembra stabilizzarsi. La discesa della curva non è evidente come ci saremmo aspettati. È evidente che le diverse strategie di contenimento adottate, più blande e forse tardive nella seconda ondata, hanno portato a effetti più significativi sulla mortalità”. L'analisi riguarda tutte le 21 Regioni e Province Autonome con un focus dedicato alle Regioni in cui è stato maggiore il contagio (Lombardia, Piemonte, Veneto, Emilia-Romagna, Marche e Lazio).

Giovanna Pasqualin Traversa